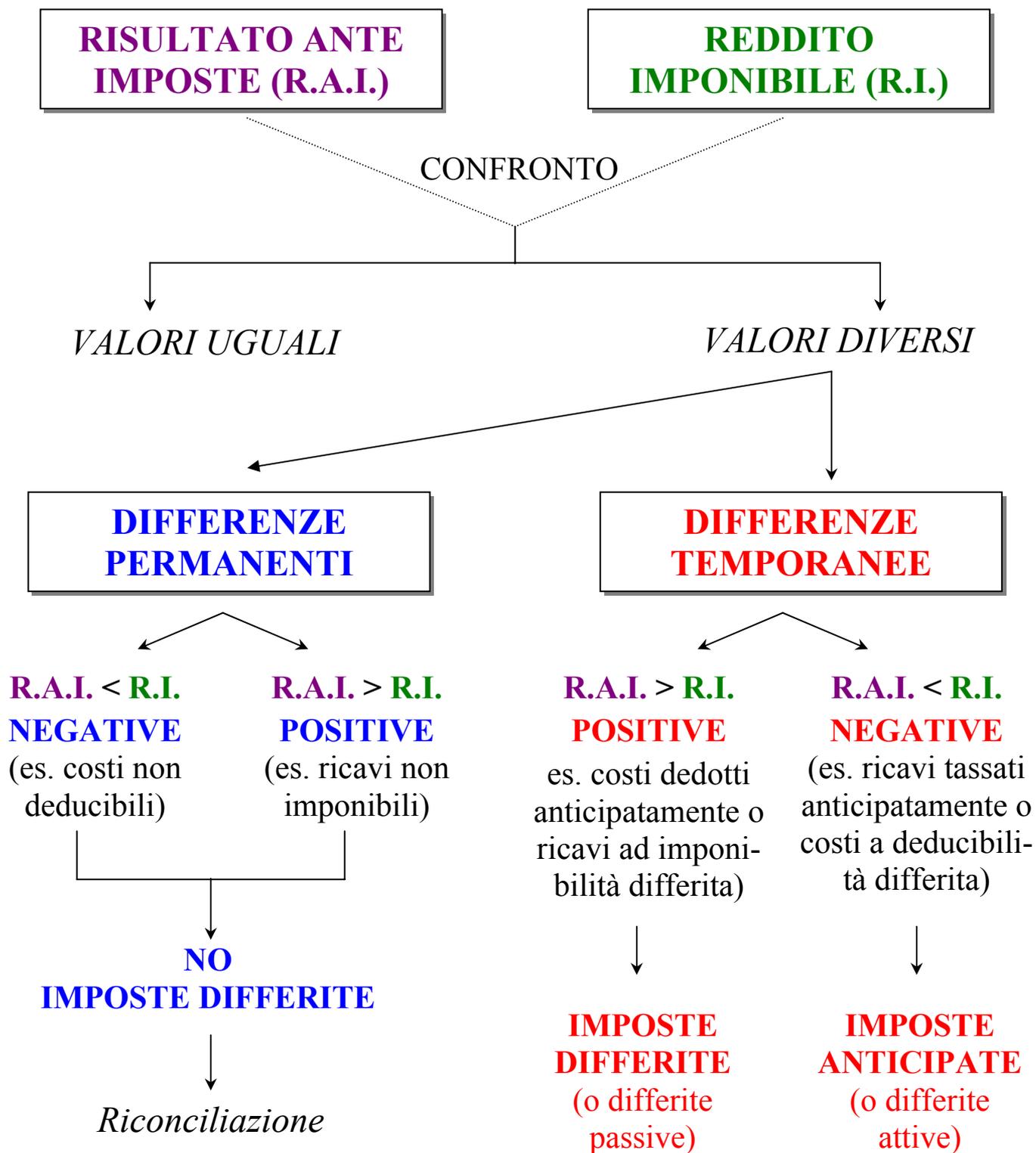


# *Differenze permanenti e temporanee e relative imposte differite e anticipate*



- Riconciliazione*
- Aliquota effettiva d'imposta
  - Aliquota nominale d'imposta

## Differenze *permanenti* – Differenze *temporanee*

### ❖ Differenze *permanenti*:

- componenti negativi di reddito non riconosciuti totalmente o parzialmente a fini fiscali
- componenti positivi di reddito non imponibili

Sono *permanenti* in quanto non possono essere “recuperate” in esercizi successivi, non determinando anticipazioni o differimenti di tassazione

- Esempi di differenze permanenti – componenti negativi
  - ◆ *Spese di rappresentanza* (non ded. per 2/3 – art. 108, 2° c.; per l’altro 1/3 vedi *diff. temporanee*)
- Esempi di differenze permanenti – componenti positivi
  - ◆ *Proventi esenti* (proventi derivanti da taluni titoli pubblici o equiparati di vecchia emissione)

## ❖ **Diverse concezioni di competenza delle imposte sui redditi**

- Tax Payable Method
- Tax Effect Accounting Methods

## ❖ **Differenze *temporanee*:**

- spostamento di componenti positivi o negativi del reddito imponibile, e quindi di tassazione, tra esercizi diversi
- si producono quando sussistono diversità tra le norme civilistiche e fiscali relativamente a:
  - criteri di valutazione
  - competenza di ricavi e costi
- determinano *differimento* o *anticipo* di tassazione

## ● ***Differimento di tassazione:***

- componenti positivi tassabili in esercizi successivi a quelli in cui sono iscritti in bilancio
  - ◆ es.: *plusvalenze ex art. 86, 4° c.*

- componenti negativi deducibili ai fini fiscali in esercizi antecedenti a quelli in cui saranno iscritti in bilancio
  - ◆ es.: *ammortamenti anticipati* ex art. 102, 3° c.

- ***Anticipo di tassazione:***

- componenti negativi deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quelli della loro iscrizione in bilancio
  - ◆ es.: *spese manutenzione e riparazione* eccedenti il 5% dei beni materiali ammortizzabili (5 esercizi successivi) ex art. 102, 6° c.
  - ◆ es.: *spese di rappresentanza* (1/3 deducibile, quote costanti per l'esercizio in cui si sostengono + 4 successivi) ex art. 108, 2° c.
- componenti positivi tassabili in esercizi precedenti a quelli in cui saranno iscritti in bilancio

- **Differenze temporanee: problemi di determinazione delle imposte differite**

- ***Calcolo della tassazione differita***

- aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno
- per le imposte anticipate, *ragionevole certezza* di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare
- le imposte differite non vanno rilevate quando vi sia *scarsa probabilità* che il debito insorga
- entità da rivedere ogni anno per adeguarsi alle previsioni

- ***Perdite fiscali***

- iscrivibilità di imposte anticipate a certe condizioni
- perdite derivanti da circostanze ben identificate, per le quali è ragionevolmente certo che non si ripeteranno
- ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali che possano assorbirle



## *Esempio 1: imp. differite*

*La società Delta S.p.A. realizza nell'esercizio X una plusvalenza di 200, per la vendita di un bene strumentale che decide di assoggettare a tassazione in quote costanti in 5 esercizi (compreso quello di realizzazione). Si ipotizzi una incidenza fiscale complessiva pari al 50%.*

Conto Economico X

|        |     |        |     |
|--------|-----|--------|-----|
| R.A.I. | 200 | Plusv. | 200 |
|--------|-----|--------|-----|

## ***RAPPRESENTAZIONE CONTABILE***

### Conto Economico es. X

|                   |            |             |     |
|-------------------|------------|-------------|-----|
| Imposte correnti  | 20         | Plusvalenze | 200 |
| Imposte differite | 80         |             |     |
| Reddito netto     | <u>100</u> |             |     |
| Totale            | <u>200</u> |             |     |

### Stato Patrimoniale es. X

|                  |    |
|------------------|----|
| F. imp. diff.    | 80 |
| Debiti tributari | 20 |

### Conto Economico es. X+1; X+4

|                  |     |                        |    |
|------------------|-----|------------------------|----|
| Imposte correnti | ... | Utilizzo F. imp. diff. | 20 |
|------------------|-----|------------------------|----|

*Il fondo imposte differite  
diminuisce dell'importo  
utilizzato in ogni esercizio  
(pari a 20)*



## *Esempio 2: imp. anticipate*

*La società Beta S.p.A. svaluta i crediti nell'esercizio X per un importo di 300; la svalutazione fiscalmente riconosciuta è di 200. Si ipotizzi una incidenza fiscale complessiva pari al 50%. Le perdite presunte su crediti a fronte delle quali è effettuata la svalutazione tassata nell'esercizio X (pari a 100) diventano deducibili (in quanto diventano perdite "certe e precise") nell'esercizio X+3*

### Conto Economico X

|               |     |        |       |
|---------------|-----|--------|-------|
| Sval. crediti | 300 | Ricavi | 1.000 |
| Altri costi   | 500 |        |       |
| R.A.I.        | 200 |        |       |

## ***RAPPRESENTAZIONE CONTABILE***

### Conto Economico es. X

|                      |                    |
|----------------------|--------------------|
| .....                | .....              |
| Imposte correnti 150 | Imp. anticipate 50 |
| Reddito netto 100    |                    |

### Stato Patrimoniale es. X

|                      |                  |
|----------------------|------------------|
| Crediti imp. ant. 50 | Debiti trib. 150 |
|----------------------|------------------|

### Conto Economico es. X+3

|                     |  |
|---------------------|--|
| Storno imp. ant. 50 |  |
| Imp. Correnti ...   |  |

*Il credito per imp. ant. è stornato nell'esercizio in cui sarà possibile fiscalmente dedurre le perdite su crediti*